

L'inaugurazione della Mostra di Giorgione

Il saluto del Sindaco

“Un cordiale benvenuto e un caloroso saluto a nome dell'Amministrazione Comunale di Castelfranco Veneto e della Città tutta a tutti Voi, alle tante autorità, a tutte le persone presenti che ci onorano insieme a quanti, lontani, ci hanno fatto giungere il loro augurio e la loro stima.

Castelfranco Veneto, città natale di Giorgione, celebra oggi, nel V centenario della morte, il suo massimo Artista.

Per questa città un grande privilegio, ma anche un dovere civico, sentito davvero da tutta la cittadinanza e da tutto il Consiglio Comunale che fin dalla primavera 2008 approvava il progetto celebrativo presentato dalla Giunta.

E da oggi, una grande, bellissima, spettacolare, emozionante Mostra nella Casa di Giorgione. In quella che è da sempre conosciuta come “casa” dell'artista e che dal maggio scorso è diventata il suo Museo.

E proprio lì, in questi giorni, le sue opere sono tornate: nella sua casa, nella sua Castelfranco, un momento imperdibile di commozione, di emozione, di stupore... una gioia grande come quando è tornata la Pala, quattro anni fa, dopo una lunga assenza e uno splendido restauro...

La Pala che è la seconda, straordinaria opera presente in città, capolavoro assoluto del Rinascimento Veneziano, alla quale la città è profondamente legata e non solo da devozione ma per una profonda, antica identificazione.

E un grazie va al Parroco del Duomo, monsignor Cusinato, che ne permetterà la visione in stretto collegamento con la Mostra.

Ora queste emozioni si sommano e si concretizzano in una grande occasione culturale per tutti coloro che visiteranno questo incredibile,



Il Sindaco Gomierato con il Presidente Galan tagliano il nastro

spettacolare, concentrato di storia e di bellezza.

Una grande opportunità dal punto di vista culturale ma anche una opportunità di crescita economica, un investimento, un momento nel quale la cultura e l'arte si dimostrano grande, strategica risorsa, in un territorio ricco di testimonianze, di storia e di architettura che consentono al turista di scoprire tesori come Canova, Palladio e Giorgione, in un raggio di pochi chilometri.

Celebrare Giorgione nella sua Città natale è stata una grande sfida alla quale non ci siamo sottratti, una sfida che è stata vinta per merito di molti: sono tante, infatti le persone e le Istituzioni che devo ringraziare per aver creduto, insieme alla Città di Castelfranco, a questa intrapresa!

Innanzitutto la Regione Veneto che ha immediatamente e convintamente accolto il progetto celebrativo che il Comune, insieme alla Provincia, presentava alla sua valutazione e lo ha sempre sostenuto, sia sotto il profilo economico che con il prezioso apporto delle professionalità e competenze dei suoi funzionari e tecnici.

Ringrazio poi la Provincia che ha co-firmato il progetto delle celebrazioni esprimendo così la partecipazione di tutto un territorio che, coinvolto in percorsi ed itinerari, può valorizzare tutte le sue eccellenze artistiche, architettoniche, paesaggistiche, ma anche enogastronomiche (ricordo i buoni piatti presentati insieme alla Mostra agli ospiti dell'Istituto Italiano di Cultura a Londra: non so se abbia riscosso più successo Giorgione o il risotto al radicchio!).

Grazie anche alla Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico in particolare la dottoressa Anna Maria Spiazzi, per aver sostenuto e collaborato nel Comitato Regionale insieme agli illustri professori ed esperti che hanno portato il contributo della loro professionalità ed esperienza!

Ringrazio il Ministero per i Beni e le Attività Culturali che ha accolto il progetto celebrativo, lo ha sostenuto costituendo il Comitato Nazionale e lo continuerà a sostenere anche con risorse concrete: ringrazio i funzionari che a Roma ci hanno davvero “aperto le porte”, indirizzato

e accompagnato con grande professionalità e disponibilità e l'architetto Ugo Soragni che è con noi oggi in rappresentanza del Ministro Bondi.

Ringrazio il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per l'Alto Patronato concesso alla Mostra di Castelfranco insieme al Ministero degli Affari Esteri e all'Università di Verona per il loro Patrocinio.

Un grazie sincero alla Fondazione Monte dei Paschi di Siena che è il main sponsor di questo importante evento e in particolare ringrazio il Presidente Gabriello Mancini

che, fin dal nostro primo incontro, ha apprezzato e sostenuto il tributo della Città di Castelfranco al suo massimo Artista.

Insieme a Fondazione Monte dei Paschi di Siena, ringrazio sentitamente anche Fondazione Antonveneta, il Presidente Mario Carraro e i suoi collaboratori: la fondazione che è stata legata fin dalla prima ora al progetto celebrativo del V centenario con la partecipazione all'apertura del Museo dedicato a Giorgione, continua ad essere partner anche in questa occasione e in diverse forme.

Grande riconoscenza devo anche a tutte le aziende che hanno accolto la nostra proposta quando abbiamo chiesto di "adottare" un'opera di Giorgione e di sostenere in modo molto concreto un'iniziativa assolutamente grande e impegnativa per una Città delle nostre dimensioni: ringrazio Alessio Elettrosicurezza, Best Western Albergo Roma, Carron cav. Angelo, Dallan, Elco-Ecoflam, GGP Global Garden Products, IPER-La Grande I, Metalco Group, Pasta Zara e Permasteelisa Group.

Ringrazio anche i tanti sponsor tecnici: Coop, Centostazioni, Fraccaro Spumadoro, I Giardini del Sole, Vinicola Gregoletto, Mirco Della Vecchia, Latteria Soligo, Vitivinicola Manera, La Feltrinelli, Radio

Birikina/Bella & Monella, Favini, Graficart e gli Enti e Associazioni territoriali che ci hanno sostenuto: Consorzio Marca Treviso, Promo Treviso e ASCOM castellana.

Tutte collaborazioni straordinarie



Il prof. E. M. Dal Pozzolo illustra le opere alle autorità

e preziose, bellissima quella di 400 volontari, membri delle Associazioni cittadine, che contribuiscono alla sorveglianza alla Mostra mettendosi a disposizione per 120 giorni.

Ma gli artefici principali di questo straordinario risultato sono tre persone speciali, tre grandi della storia dell'arte, un patrimonio del nostro Paese: il prof. Antonio Paolucci, il prof. Lionello Puppi e il prof. Enrico Maria Dal Pozzolo. Senza di loro questa mostra non sarebbe stata possibile: senza la loro autorevolezza, il loro spessore culturale, la loro convinta adesione al progetto celebrativo, il loro studio, le loro relazioni internazionali ai massimi livelli e la loro passione per Giorgione, non saremmo qui oggi. E insieme a loro un partner eccezionale: Villaggio Globale International, uno staff di professionisti capaci, preparati e instancabili e un "capo" pieno di passione e di energia! Ci siamo affidati alla sua esperienza e alla sua professionalità e da lì, la cabina di regia è stata sempre, lucidamente, in piena attività; grazie, Maurizio Cecconi!

E ultimi, ma non ultimi ringrazio tutti i "miei": le numerosissime persone e professionalità coinvolte, persone che lavorano nei diversi settori del Comune, Lavori Pubbli-

ci, Cultura, Finanziario, Segreteria, CED, Sviluppo del Territorio e Polizia Municipale. Ringrazio in particolare tutti coloro che, in queste ultime settimane, hanno dato la disponibilità massima, si sono spesi

anima e corpo, senza pause, senza tregua per rispondere ad ogni esigenza e ad ogni emergenza e per non lasciare niente al caso...

Insieme a loro, ringrazio i tanti collaboratori esterni, dal personale delle Cooperative ad Anna Bordignon e, preziosissimo per esperienza e competenza, Gianni Posocco.

Ma un grazie particolare lo devo rivolgere a Giacinto Cecchetto instancabile punto di riferimento per tutti gli aspetti di questa splendida operazione culturale che ha infiniti risvolti pratici legati alle delibere, agli allestimenti, alla sicurezza, ai fornitori, ai progettisti, alle ordinanze, ai permessi, alle liberatorie, alle determine, ai servizi collegati...una marea montante che ha richiesto fino alla fine lucidità, determinazione e abnegazione totale. Se questa operazione andrà a buon fine sarà molto merito suo e delle persone che con lui hanno collaborato.

Ecco, sapevo che la maggior parte del mio intervento sarebbe servita per ringraziare tutti coloro che hanno creduto in questo progetto, in questo sogno portato avanti da un'Amministrazione Comunale - Sindaco, Giunta, Assessore alla Cultura - che lo ha ritenuto una grande bellissima opportunità: celebrare Giorgione nella sua Città. Un sogno bellissimo, oggi realtà, un sogno che spero possa contagiare altri perché investire nella cultura significa oggi investire nel futuro: dei giovani, di questa terra, di questo straordinario Paese, ricco di giacimenti che aspettano soltanto di essere scoperti e valorizzati per diventare volano concreto di crescita culturale ma anche di sviluppo economico e sociale."

Ricordare il Giorgione a 500 anni dalla sua scomparsa

Con le celebrazioni per il V centenario di Giorgione c'è stata una grande fioritura di iniziative culturali, dai concerti alle rappresentazioni teatrali, alle pubblicazioni di bellissimi libri e saggi.

L'idea più originale però, riteniamo sia quella di ricordare i 500 anni di Giorgione con una 500 tutta speciale: la mitica utilitaria degli anni '60!

Il 500's Club di Castelfranco Veneto ha infatti pensato di promuovere l'arte di Giorgione e la città di Castelfranco Veneto attraverso la storica FIAT 500.

Ne è stato restaurato un esemplare in modo com-



*Assessore alla cultura Marilena Palleva
e Walter Miotto del 500's Club*

pletamente originale e personalizzato con livrea, interni e particolari unici, ispirati all'arte di Giorgione ed alla città di Castelfranco Veneto.

Riporta i colori caratteristici del Giorgione sia nell'interno che nell'esterno, e verrà utilizzato durante tutto il periodo dell'evento al solo scopo promozionale sia nel territorio locale, sia nelle più importanti città d'arte italiane.

Questa vettura è stata battezzata con la sigla "500 G", dove la lettera "G" sta ad indicare, naturalmente, l'iniziale del grande Giorgione.

Volontari vegliano la Mostra di Giorgione

Un esercito di oltre 400 volontari, membri di 30 Associazioni cittadine, sta in questi mesi partecipando in prima persona alla gestione dell'assistenza alla grande Mostra di Giorgione.

Una collaborazione straordinaria e ineccepibile, attraverso la quale ciascun volontario, dotato di cartellino e divisa d'ordinanza, assiste i numerosissimi visitatori, indica i percorsi, controlla il rispetto delle preziose opere esposte e sorveglia con discrezione i flussi.

Fra questi c'è un gruppo che in questi giorni si sta distinguendo: è il nucleo di volontariato e protezione civile dell'Associazione Carabinieri di Castelfranco che ha il compito



Volontari dell'Associazione Carabinieri di Castelfranco Veneto con "La Tempesta"

di gestire insieme ai Vigili Urbani, il flusso di ingresso alla mostra da parte dei visitatori.

Oltre 20 soci formati con corsi base e corsi avanzati da parte della protezione civile provinciale e regio-

nale, impegnano il loro tempo, soprattutto nei fine settimana, a favore della comunità, in stretta collaborazione con la Polizia Municipale.

Alla Mostra di Giorgione - ha sottolineato il Presidente del nucleo, Carlo Dorella - valutiamo assieme alla direzione sia esternamente che internamente l'affollamento delle sale e l'attesa all'esterno di Casa Giorgione per regolamentare gli ingressi nel rispetto della sicurezza.

Un contributo prezioso che, insieme a quello dei tanti colleghi, organizzati in due turni giornalieri, per 120 giorni consecutivi, garantisce la migliore gestione di questo importantissimo evento celebrativo fino all'11 aprile 2010.

Le nuove case di via Canaletto - via Damini

Il nuovo complesso edilizio di via Canaletto è stato inaugurato recentemente dal Sindaco, dalla Giunta e da Presidente e Direttore dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto che è stato il braccio operativo.

Presenti autorità civili e militari, rappresentanti delle Associazioni, delle imprese, dei progettisti e degli inquilini con la benedizione del Parroco del Duomo mons. Lino Cusinato.

Un progetto di riqualificazione urbana che ha visto un importante finanziamento della Regione Veneto e che ha permesso di costruire alloggi popolari e alloggi ad affitto calmierato. In più, si è ricavato spazio per negozi e per appartamenti da mettere sul mercato.

È stata un'operazione delicata e impegnativa, che ha visto prima il trasferimento delle persone che abitavano le vecchie palazzine del 1949 in altri appartamenti dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare adeguatamente ristrutturati e poi il rientro in via Canaletto per chi voleva tornare.

Un'operazione delicata che ormai può dirsi definitivamente



L'inaugurazione del nuovo complesso edilizio di via Canaletto

conclusa, con un nuovo ambito di quartiere dotato di spazi verdi, parcheggi e piazzali e servito da negozi di vicinato che daranno un utile contributo a tutta la zona a nord di Piazza Giorgione.

Con questa operazione, si è data risposta anche a una domanda di abitazioni ad affitto calmierato e una ventina di famiglie, ma anche persone sole, oggi hanno potuto avere, sulla base di una graduatoria predisposta dall'AEEP, una casa con tutte le comodità, vicina al centro e dotata di ascensore e garages.

Il 31 gennaio, nel vicino Quartiere Risorgimento, sarà anche consegnata all'Associazione di quartiere la nuova sede che sostituisce la vecchia baracca, per anni unico luogo di ritrovo per giovani, famiglie e anziani. Sarà una struttura polifunzionale, grande, utile a tutti i cittadini di questa parte della Città, una nuova opportunità di incontro, di relazione e di vita, per un quartiere popoloso e vivace e anche per il nuovo compendio di via Canaletto - via Damini.

Consegna della Costituzione e della Bandiera Tricolore ai diciottenni

4 clarinetti e 4 sassofoni della Nuova Banda di Castelfranco Veneto hanno accompagnato la cerimonia di consegna della Costituzione Italiana e della Bandiera Tricolore ai diciottenni, giunta al terzo anno il 27 dicembre scorso, aprendo la mattinata con l'Inno di Mameli e sottolineando momenti diversi con bellissimi brani di repertorio.

Il Sindaco, parlando ai numerosi giovani presenti,

ha sottolineato come, con il compimento del 18° anno, inizi per ogni cittadino la fase importante e straordinaria della responsabilità, della presa in carico della propria vita, dei propri progetti, del proprio futuro, e come sia necessario basarli su valori forti e solidi, non legati alle mode o alle circostanze.

Sono passati 62 anni ma non sono stati scalfiti i principi e i valori che sono alla base del patto fonda-

tivo della nostra vita democratica.

I primi 12 articoli della Costituzione, mettono infatti la persona al centro, con i suoi diritti e i suoi doveri, sottolineando la necessità che ogni cittadino esprima e valorizzi i suoi talenti concorrendo allo sviluppo della società e mettendo in evidenza la pari dignità di tutti.

È un testo che dimostra ancora la sua grande attualità, perchè va direttamente all'essenza della vita delle nostre comunità. Durante la cerimonia, l'Assessore



Il Sindaco e l'Assessore alla Cultura con i diciottenni

alla Cultura Marilena Palleva e il professor Sergio Sartor hanno letto alcuni passi di uno dei padri della Costituzione, Pietro Calamandrei e i bambini della Scuola Elementare di Treville hanno cantato una loro composizione musicale dedicata alla Costituzione: sono stati momenti di grande intensità, parte-

cipazione ed entusiasmo.

A detta di tutti, una mattinata spesa bene!

Radio Birikina e Bella & Monella festeggiano i 20 anni di attività

Con la decima edizione del Festival Show, Radio Birikina e le altre radio "sorelle" hanno festeggiato anche i 20 anni di attività. Un compleanno importante celebrato la scorsa estate con tanti big della canzone degli anni '60, una splendida occasione per un pubblico numerosissimo che ha potuto ascoltare i suoi beniamini per tre sere consecutive in una affollatissima Piazza Giorgione. Una splendida occasione per apprezzare buona musica e interpreti "inossidabili" come il cantante Mal insieme a giovanissimi come Alexia. Un'occasione anche per festeggiare una radio forte di 1.200.000 ascoltatori al giorno, il gruppo radiofonico più seguito di tutto il Nordest.

Roberto Zanella e i suoi collaboratori, come da consuetudine pluriennale, anche in questa celebrazione, hanno voluto coniugare spettacolo e solidarietà e la raccolta fondi per la Città della Speranza, un'Associazione che ha come finalità il sostegno alla ricerca



Lucio Dalla ospite al Festival Show 2009

oncologica in Pediatria, ha portato un risultato di migliaia di Euro. Un segno di grande sensibilità delle Radio cittadine, un segno della grande sensibilità delle migliaia di persone che, nel momento del divertimento, non hanno dimen-

ticato chi è meno fortunato. Un messaggio di fiducia e di speranza per questo nostro territorio nel quale anche i sentimenti sono una vera ricchezza. Tanti auguri Radio Birikina!